



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 19/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **18:00** in Rivoli, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale, del quale sono membri i Signori:

ADDUCE LAURA	CONSIGLIERE	Presente
AGATE MARIA KATJA	CONSIGLIERE	Presente
BISCOTTI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BOULANGER MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
CALOSSO VALERIO GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
CAVASSA SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
DE FRANCIA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
DEPETRIS FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI LUCA FELICE FULVIO	CONSIGLIERE	Presente
DILONARDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
ERRIGO ALESSANDRO	SINDACO	Presente
GAGLIOTTI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
GUIDONI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
LETTIERI ALFONSO	CONSIGLIERE	Presente
MONZEGLIO UGO	CONSIGLIERE	Presente
MURZIO LUCA	CONSIGLIERE	Assente
ORLANDO SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SURIANO MARIA	CONSIGLIERE	Assente
TESIO ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
TRAGAIOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VACIRCA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
VOZZO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
ZANCHETTA FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
ZANETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ZOAVO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 21

Assenti n. 4

Presiede il Presidente del Consiglio comunale: DE FRANCIA PAOLO

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO D.ssa CARGNINO TIZIANA .

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024

Deliberazione proposta dal Sindaco e a relazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi

Premesso che:

- Part. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Part. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Part. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Rilevato che l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»; e che la medesima Autorità ha emanato nel corso degli ultimi anni diverse deliberazioni e determinazioni in ambito di rifiuti, tra le quali:

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed il nuovo metodo di tariffazione (MTR);
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4/11/2021, che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi al riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto. Il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea, tese a dare impulso all'Economia circolare;
- la deliberazione n.15 del 18/01/2022 che ha imposto ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello, da adottarsi a decorrere dal 1 gennaio 2023; con approvazione del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;
- la Deliberazione 386/2023/R/Rif del 03/08/2023, tramite la quale l'Autorità ha impartito disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel Settore dei Rifiuti Urbani;
- la Deliberazione 387/2023/R/Rif del 03/08/2023, con la quale l'Autorità ha definito specifici obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- la Deliberazione 487/2023/R/Rif del 24/10/2023, con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della Deliberazione 389/2023/R/Rif, di aggiornamento biennale dell'MTR-2;

- la Deliberazione 7/2024/R/Rif del 23/01/2024, tramite la quale ARERA ha ottemperato alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione 363/2021/R/rif e adottato ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025.

Richiamato l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 - MTR2, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente- ETC o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e trasmesso, entro i successivi 30 giorni, all'ARERA, alla quale spetta il compito conclusivo di approvare il predetto Piano Finanziario.

Richiamato altresì l'art.8.1 della deliberazione di cui sopra che prevede l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2; i quali sono predisposti, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità dai gestori del servizio rifiuti e dei rapporti con l'utenza e gestione della tariffazione, di cui ai commi citati ed infine trasmessi ai pertinenti organismi competenti.

Richiamata la Deliberazione 389/2023/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2023, tramite la quale ARERA ha disposto le nuove regole e le nuove procedure per l'aggiornamento biennale dei Pef, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Preso atto della determinazione n.1/DTAC/2023, emanata in data 6 novembre 2023, con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima.

Visti gli aggiornamenti biennali dei Piani Finanziari c.d. "grezzi" 2024/2025 dei soggetti gestori coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, da una parte il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, Cidiu, e dall'altra parte il Comune, quale gestore del servizio all'utenza e di tariffazione; in osservanza di quanto indicato nella deliberazione n.363/2021 emessa da ARERA, così come aggiornata dalla deliberazione n.389/2023.

Dato atto che il Ca.do.s – Consorzio Ambiente Dora Sangone, quale Ente Territorialmente Competente, ha affidato ad una società di consulenza esterna l'attività di elaborazione dei Piani Economici Finanziari per consentire a tutti i Comuni del Bacino di disporre di quanto necessario per la determinazione delle tariffe TARI 2024, secondo il metodo metodo MTR-2 predisposto da ARERA.

Preso atto che il Ca.do.s – Consorzio Ambiente Dora-Sangone, con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024, ha provveduto a validare il Piano Finanziario 2022-2025, predisponendo l'aggiornamento dei dati contabili riferibili al biennio 2024-2025; e per il Comune di Rivoli l'importo complessivo dei costi per l'anno 2024, tenuto conto del limite massimo di tariffazione annuale, si attesta a € 9.427.640,00.

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n.68 del 19/12/2022 e s.m.i., con l'adeguamento delle stesso alle nuove disposizioni introdotte da ARERA e contenute nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio rifiuti, TQRIF.

Visto in particolare l'art. 5 del citato Regolamento Comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico.

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*.

Dato atto che nella determinazione delle tari per l'annualità 2024 si è tenuto conto dei fabbisogni standard, così come indicato nelle linee guida redatte dal Ministero dell'Economia e Finanze, sulla base del simulatore messo a disposizione dall'Ifel, dal quale scaturisce un costo unitario standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari a € 340,93 per tonnellata di rifiuto smaltito.

Dato atto che ARERA, con il Metodo tariffario MTR-2 riferibile al secondo periodo regolatorio 2022-2025, ha previsto l'uso dei fabbisogni standard, di cui ai disposti normativi sopra citati, solamente quale benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, utilizzabile in caso di ulteriori valutazioni inerenti il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Preso atto che il PEF con l'adeguamento biennale 2024-2025, predisposto in osservanza dei criteri imposti da ARERA, nel nuovo metodo MTR-2, e validato dall'Ente Territorialmente Competente – Ca.do.s. con delibera consortile n.7/2024, evidenzia dei costi complessivi, derivanti dai coefficienti applicati per la determinazione del limite massimo alla crescita tariffaria, pari a € 9.427.640,00, per l'annualità fiscale 2024, ed € 10.313.838,00, per l'anno 2025, così come riportato nell'allegato 1, della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Rilevato che ai fini della determinazione delle tariffe possono essere scomputate dagli importi sopra indicati le poste in entrata, di cui al comma 1.4 della Determina Arera n.2/DRIF/2020, derivanti dalle maggiori entrate conseguite per la lotta all'evasione ed al recupero del maggior tributo tari, che ammontano a € 409.885,00; somma che viene pertanto detratta dal Pef 2024, raggiungendo un importo complessivo del Piano Finanziario di € 9.017.755,00, come da allegato 1 sopra indicato.

Preso atto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la gestione degli abbonamenti del servizio raccolta e smaltimento delle frazioni verdi e degli sfalci, svolta sino allo scorso anno dal gestore del servizio rifiuti Cidiu spa, è passata in carico direttamente all'Ente, con incasso diretto dei rispettivi corrispettivi.

Dato atto che nel Pef 2024 è stato comunque ricompreso l'importo di € 65.313,00, somma comunicata dal Servizio Ambiente, quale costo della spesa per la raccolta delle frazioni verdi a domicilio; importo che pertanto deve essere portato in detrazione dal totale dei costi indicati nel predetto piano finanziario; arrivando a determinare una somma complessiva di € € 8.952.442,00.

Ritenuto, vista la necessità di garantire la copertura totale dei costi sopra indicati derivanti dall'applicazione del limite massimo alla crescita tariffaria, decurtati delle relative poste rettificative innanzi dettagliate; di approvare le tariffe TARI, relative all'anno 2024, per un importo di €

8.952.442,00, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato 2 della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dato atto che i costi fissi e variabili sono stati ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro categorie di utenze, con applicazione dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd, per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche; tenuto conto degli effettivi quantitativi totali di rifiuti prodotti, nel corso dell'annualità presa a riferimento per il calcolo delle tariffe 2024, pari a 25.031,76 tonnellate.

Considerato che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, e che si è pertanto proceduto a ripartire tali costi nella misura del 62% sulle utenze domestiche ed il restante 38% sulle utenze non domestiche; sulla base delle quantità teoriche di rifiuti prodotti, applicando alle utenze non domestiche i relativi coefficienti Kd definiti dal D.P.R. 158/99.

Dato atto che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto e che gli stessi sono stati definiti così come indicati nell'allegato n.2, di approvazione delle tariffe tari.

Confermate tutte le agevolazioni tariffarie concesse per gli anni passati ad eccezione di quelle riconosciute durante lo stato emergenziale per Covid, a vantaggio sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche e previste dal vigente Regolamento Comunale TARI; le quali comportano un minor gettito stimato di circa € 300.000,00, che trova copertura in apposite risorse finanziarie di bilancio.

Ritenuto di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, visto anche il differimento normativo della scadenza per l'approvazione delle tariffe per l'annualità in corso:

- prima rata: 30 settembre 2024
- seconda rata: 18 novembre 2024
- terza rata: 31 marzo 2025

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2024.

Dando atto che, al fine di ottimizzare l'attività di gestione del tributo tari, evitando altresì l'aggravio di ulteriori costi di stampa, imbustamento e di postalizzazione, viene emessa un'unica comunicazione di pagamento della TARI 2024 contenente tre rate, di pari importo, determinate sulla base dei costi complessivi del servizio riferiti l'annualità 2024.

Considerato che a decorrere dall'annualità 2024, in ottemperanza alla Deliberazione 386/2023/R/Rif, nell'avviso di pagamento TARI troveranno spazio anche le componenti perequative introdotte da ARERA, che saranno incassate direttamente dal Comune, salvo successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); ancorché l'Autorità non abbia ancora fornito chiarimenti in merito alle regolazioni contabili e la gestione dei predetti corrispettivi.

Di prendere atto che, ai sensi dell'art.22 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI il versamento del tributo per l'annualità in corso, sarà effettuato a mezzo della delega di pagamento F24.

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle normative vigenti, ed anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, che fissa il termine di approvazione delle tariffe della TARI (legate al PEF) entro il medesimo termine di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art.7 del D.L. n.39/2024 che ha prorogato l'originaria scadenza del 30 aprile per l'approvazione delle tariffe TARI, al 30 giugno 2024; nonché il cd emendamento "decreto coesione" – D.L. n.60/2024, che ha nuovamente prorogato il termine per l'approvazione delle tariffe TARI e dei relativi regolamenti per l'applicazione del tributo medesimo, al 20 luglio 2024;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla città metropolitana di Torino.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

L'adozione del presente atto compete al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 7 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, si propone che il Consiglio comunale

D E L I B E R I

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di prendere atto che le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024, sono state determinate sulla base dei costi presi a riferimento nel Piano Finanziario 2024, validato dall'assemblea consortile del C.a.do.s, il quale svolge le funzioni di Ente Territoriale Competente ETC, con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024, di cui all'allegato "1" della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi qui di seguito dettagliati:
 - Costi complessivi PEF 2024, tenuto conto del limite massimo alla crescita, **€ 9.427.640,00;**
 - Poste rettificative derivanti dalle maggiori entrate per recupero evasione tari, **€ 409.885,00;**
 - Totale entrate tariffarie a copertura totale dei costi, **€ 9.017.755,00.**
- 3) Di prendere atto che dal 1° gennaio 2023 la gestione degli abbonamenti per la raccolta delle

frazioni verdi e degli sfalci a domicilio, dapprima in carico al Cidiu, viene svolta direttamente dall'Ente, con incasso diretto dei relativi corrispettivi; e che pertanto il relativo costo previsionale per la raccolta delle predette tipologie di rifiuti pari a € 65.313,00, importo risultante incluso nelle voci di costo anche del Pef 2024, viene portato in detrazione, in modo tale da non tenerne conto in fase di determinazione delle tariffe tari 2024:

- Costi complessivi da coprire sul PEF 2024 **€ 8.952.442,00**.

4) Di prendere atto che, ai sensi dell'art.7 c.5 del Regolamento Comunale Tari, deve essere assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche attraverso l'abbattimento della quota variabile della tariffa complessivamente imputata alle utenze domestiche in misura percentuale pari all'incremento percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente, con un minimo del 1% ed un massimo del 2%; e che pertanto la quota variabile, a valere sulle utenze domestiche, viene decurtata della percentuale pari al 1,60%; derivante dall'incremento percentuale della raccolta differenziata, avutasi dal 2021 al 2022, con passaggio dal 64,90% al 66,50%.

5) Di determinare per l'anno 2024 la seguente ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche, stabilita sulla base della quantità complessiva di rifiuti prodotti nel corso dell'annualità 2022, quale anno preso a riferimento per la determinazione dei costi del servizio, pari a 25.031,76 tonnellate ed imputati alle utenze non domestiche, mediante applicazione dei coefficienti di produzione presunta di rifiuti (Kd), rapportati alle superfici delle utenze medesime e maggiorati dei quantitativi di rifiuti derivanti dalle terre di spazzamento e dai rifiuti inerti che vengono divisi proporzionalmente in base al differente peso tra le utenze domestiche e non domestiche, così come riportato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche 62%, con copertura di un importo complessivo arrotondato pari a € 5.519.856,00 suddiviso in € 2.424.201,86 di costi fissi e di € 3.095.654,39 di costi variabili;

- incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche 38%, con copertura di un importo complessivo arrotondato pari a € 3.432.586,00 suddiviso in € 1.485.801,14 di costi fissi e di € 1.946.785,00 di costi variabili;

6) Di approvare, quindi, per l'anno 2024, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati per le utenze domestiche e quelle non domestiche così come indicato nel sopraccitato allegato 2; precisando che per le utenze domestiche i coefficienti Ka, sono fissati dal D.P.R. 158/99 in misura unica, mentre i coefficienti Kb, per i quali il D.P.R. n.158/1999 fissa un valore minimo ed uno massimo, sono stati adottati nelle misure minime previste dal decreto medesimo; mentre per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999, fissati in un valore minimo ed un valore massimo, sono stati determinati sulla base sia dei valori minimi che di quelli massimi, per le 30 macro tipologie di attività previste dal decreto medesimo, in modo tale da adeguare il più possibile le singole tariffe all'effettiva situazione esistente nel territorio rovese, in relazione alla reale produzione di rifiuti, tenendo anche conto dello studio effettuato dall'Ipla, commissionato dalla Provincia di Torino nel corso del 1997, condotto mediante indagini merceologiche e di pesatura, effettuate sulla raccolta dei rifiuti delle utenze non domestiche campionate.

7) Di determinare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe, secondo i criteri di ripartizione dei costi, i coefficienti di calcolo e la metodologia in conformità a quanto indicato dal D.P.R. n.158/99 e dalla Deliberazione Arera n. n. 363/2021, secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2, di cui all'allegato 2 della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

UTENZE DOMESTICHE

<u>Categoria</u>	<u>Tariffa fissa</u>	<u>Tariffa variabile</u>
OCCUPANTI 1	0,806018 €	62,979449 €
OCCUPANTI 2	0,947071 €	146,952047 €
OCCUPANTI 3	1,057898 €	188,938346 €
OCCUPANTI 4	1,148575 €	230,924645 €
OCCUPANTI 5	1,239252 €	304,400668 €
OCCUPANTI 6 O PIU'	1,309779 €	356,883542 €

UTENZE NON DOMESTICHE

<u>Categoria</u>	<u>Tariffa fissa</u>	<u>Tariffa variabile</u>
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,594049 €	0,772119 €
2 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,638603 €	0,823907 €
3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,891074 €	1,153470 €
4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,128694 €	1,471263 €
5 STABILIMENTI BALNEARI	0,564347 €	0,729746 €
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,757413 €	0,993397 €
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	2,435602 €	3,166158 €
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,603933 €	2,090370 €
9 CASE DI CURA E RIPOSO	1,856404 €	2,405809 €
10 OSPEDALI	1,915809 €	2,483492 €
11 UFFICI, AGENZIE	2,257387 €	2,930756 €
12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,905925 €	1,184072 €
13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,470272 €	1,918527 €
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,673222 €	3,479243 €
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,232652 €	1,603088 €
17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,197982 €	2,853073 €
18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,529677 €	1,996210 €
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,618784 €	2,106849 €
20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,366313 €	1,772578 €
21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,618784 €	2,097433 €
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8,272136 €	10,750813 €
23 MENSE BIRRERIE	7,202847 €	9,364295 €
24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	5,881088 €	7,636444 €
25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,999949 €	3,895904 €
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,287090 €	2,966066 €
27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	10,648333 €	13,832226 €
28 IPERMERCATI	2,316792 €	3,017855 €
30 DISCOTEQUE	1,544528 €	2,015042 €

8) Di prendere atto che, così come previsto dall'art. 1 c.836 e seguenti della L. n.160/19, introduttiva del canone unico patrimoniale, il corrispettivo dovuto per le occupazioni in aree mercatali è inclusivo della TARI giornaliera.

9) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%.

10) Di dare atto che le agevolazioni tariffarie concesse, sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche, previste dall'art.18 del vigente Regolamento Comunale TARI, comportano un minor gettito stimato di € 300.000,00 e che le stesse trovano copertura alle risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, previste nel bilancio finanziario per l'annualità fiscale corrente.

11) Di prendere atto del differimento normativo della scadenza per l'approvazione delle tariffe tari, per l'anno 2024, alla data del prossimo 20 luglio.

12) Di confermare le modalità di invio delle comunicazioni di pagamento TARI 2024 e di fissare le nuove scadenze per il pagamento della Tari 2024, conseguenti al nuovo termine di approvazione delle predette tariffe tari e delle attività preparatorie di stampa, imbustamento e postalizzazione delle medesime, così come indicato dall'art.22 c.5 del vigente Regolamento Comunale, per l'applicazione della Tari, che prevede la possibilità di differimento delle scadenze di versamento del tributo tari:

- prima rata: 30 settembre 2024
- seconda rata: 18 novembre 2024
- terza rata: 31 marzo 2025

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2024.

13) Di prendere atto che, in ottemperanza alla Deliberazione 386/2023/R/Rif, nell'avviso di pagamento TARI troveranno spazio anche le componenti perequative introdotte da ARERA, che saranno incassate direttamente dal Comune, salvo successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); ancorché l'Autorità non abbia ancora fornito chiarimenti in merito alle regolazioni contabili e la gestione dei predetti corrispettivi.

14) Di prendere atto che, al fine di ottimizzare l'attività di gestione del tributo tari, evitando altresì l'aggravio di ulteriori e duplicazione dei costi di stampa, imbustamento e postalizzazione, viene emessa un'unica comunicazione di pagamento della TARI 2024, contenente tre rate di pari importo; determinate sulla base dei costi complessivi del servizio riferiti l'annualità 2024, senza emissione di una doppia comunicazione di versamento, in acconto ed una successiva, a conguaglio dell'importo del tributo dovuto.

15) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente Servizi Economici Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sopra trascritta è stato acquisito il parere favorevole della II Commissione Intersettoriale ai sensi dell'art.22 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari.

Acquisito altresì il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 luglio 2024.

Sentita la relazione introduttiva dell'Assessore al Bilancio e tributi Carlo Angelo Garrone, il quale ricorda che la proposta di delibera era già stata illustrata nella seduta della II^ commissione intersettoriale del 18 luglio 2024, e in tale sede erano state evidenziate le ragioni della convocazione urgente del Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti – TARI a decorrere dal 1° gennaio 2024, la cui scadenza, per il corrente esercizio, è fissata al 20 luglio 2024.

L'Assessore, successivamente, risponde alle domande dei Consiglieri motivando l'aumento della TARI strettamente connesso a quello del Piano Finanziario asseverato da parte di CADOS.

Segue dibattito al termine del quale il Consigliere Tragaioli comunica, a nome del gruppo di appartenenza Forza Italia, di presentare sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 82 comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, un emendamento come di seguito trascritto, sul quale la Dirigente dei Servizi Economico Finanziari, presente in aula, esprime parere tecnico e contabile favorevole, ma con la precisazione che la situazione proposta potrà valere solo per l'esercizio 2024:

1° EMENDAMENTO

- Forza Italia chiede di “applicare una riduzione del PEF (Piano Economico Finanziario) predisposto da ARERA di € 664.343,00 con utilizzo di parte dell'Avanzo libero di Amministrazione, così come emerso dal Bilancio Consultivo 2023 ammontante a €1.654.541,00.

Il PEF avrà una riduzione da € 9.017.755,00 a € 8.288.098,00, al netto della detrazione di € 65,313,00 per frazioni verdi e sfalci, per la copertura dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti con sterilizzazione del forte aumento delle tariffe TARI per i cittadini e per le attività economiche”.

Il Presidente, sentiti gli interventi, pone in votazione l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 8 voti favorevoli e 13 voti contrari (Biscotti Antonella, De Francia Paolo, Di Luca Felice Fulvio, Errigo Alessandro, Gagliotti Nicola, Guidoni Silvia, Monzeglio Ugo, Orlando Simone, Tesio Andrea, Vacirca Irene, Zanchetta Federico, Zanetti Federico, Zoavo Francesca) espressi in forma palese, su 21 presenti e votanti

RESPINGE

L'emendamento presentato da Forza Italia come sopra riportato.

Successivamente il Presidente ricorda che il gruppo Fratelli d'Italia ha presentato, in data odierna al protocollo dell'Ente n. 68556 un articolato emendamento sul quale la Dirigente dei Servizi Economico Finanziari, ha già espresso parere tecnico e contabile NON favorevole

L'emendamento viene illustrato nelle motivazioni e finalità dal consigliere De Petris nel testo che di seguito si riporta :

2° EMENDAMENTO

“Si richiede l'aggiunta a pag. 5 della proposta di delibera tra il capo: - l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30

dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla città metropolitana di Torino, ed il capo : Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

Dei seguenti capitoli:

-Preso atto dell'esistenza di un avanzo di cassa, libero da vincoli, di euro 1.000.0000,00;
-Preso atto della necessità di contenere gli aumenti delle tariffe TARI per le famiglie numerose, anche quale forma di sostegno indiretto alla natalità, per le famiglie indigenti e per le piccole attività commerciali di prossimità.

2. Si chiede la modifica del capo n. 7 della delibera nei seguenti termini:

soppressione dei riferimenti ai nuclei famigliari con "OCCUPANTI 5" e "OCCUPANTI 6" e sostituzione con le seguenti formulazioni:

Per i nuclei famigliari con OCCUPANTI 5 e OCCUPANTI 6 o più, rimangono in vigore, sino al 31.12.2025, le tariffe vigenti nell'anno 2023.

A decorrere dal 01.01.2026, salvo l'approvazione di nuove tariffe biennali, per i nuclei famigliari con 5 OCCUPANTI e con 6 o più OCCUPANTI entreranno in vigore le seguenti tariffe:

OCCUPANTI 5	1,239252 €	304,400668 €
OCCUPANTI 6 O PIÙ	1,309779 €	356,883542 €

I maggiori costi biennali ammontanti ad euro 20.309,64, derivanti dal mancato aggiornamento delle tariffe, verranno coperti con l'avanzo di cassa libero derivante dalle gestioni precedenti.

3. Si propone la modifica del capo n. 7 della delibera nei seguenti termini:

Si chiede la soppressione dei riferimenti alle seguenti categorie: nn. 13, 14, 15, 17, 24, 27 e l'aggiunta della seguente formulazione

In relazione alle categorie nn. 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI; 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE; 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO; 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA; 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA; 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, rimangono in vigore sino al 31.12.2025 le tariffe vigenti nell'anno 2023.

A decorrere dal 01.01.2026, salvo l'approvazione di nuove tariffe biennali, per le seguenti categorie entreranno in vigore le tariffe di seguito elencate:

13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,470272 €	1,918527 €
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,673222 €	3,479243 €
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,232652 €	1,603088 €
17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,197982 €	2,853073 €
24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	5,881088 €	7,636444 €
27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	10,648333 €	13,832226 €

I maggiori costi biennali ammontanti ad euro 113.019,06, derivanti dal mancato aggiornamento delle tariffe, verranno coperti con l'avanzo di cassa libero derivante dalle gestioni precedenti.

4. Al capo n. 10 della delibera si chiede di aggiungere quanto segue:

Per gli anni 2024 e 2025 per i beneficiari delle agevolazioni delle sole utenze domestiche continuano ad applicarsi le tariffe del 2023. I maggiori costi biennali derivanti dal mancato aggiornamento delle tariffe,

pari ad euro 35.961,07, verranno coperti con l'avanzo di cassa libero derivante dalle gestioni precedenti. A decorrere dal 01.01.2026, salva l'approvazione di nuove tariffe, entreranno in vigore anche per gli utenti domestici che beneficiano delle agevolazioni le tariffe di cui al capo 7), al netto delle agevolazioni previste dal Regolamento TARI. Il presente emendamento non altera i saldi complessivi della proposta di delibere e gode pertanto delle necessarie coperture finanziarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 7 voti favorevoli, 13 voti contrari (Biscotti Antonella, De Francia Paolo, Di Luca Felice Fulvio, Errigo Alessandro, Gagliotti Nicola, Guidoni Silvia, Monzeglio Ugo, Orlando Simone, Tesio Andrea, Vacirca Irene, Zanchetta Federico, Zanetti Federico, Zoavo Francesca), 1 astenuto (Agate Maria Katja) espressi in forma palese, su 21 presenti e 20 votanti

NON APPROVA

l'emendamento, presentato dal Gruppo consiliare Fratelli D'Italia nella articolazione sopra trascritta

Successivamente, accertato l'esito delle precedenti votazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 13 voti favorevoli, 7 voti contrari (Adduce Laura, Boulanger Michele, Calosso Valerio Gianni, Depetris Federico, Lettieri Alfonso, Tragaioli Andrea, Vozzo Vincenzo) 1 astenuto (Agate Maria Katja), espressi in forma palese, 21 presenti e 20 votanti

APPROVA

la proposta di deliberazione sopra descritta ad oggetto : "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024"

Si da atto che la registrazione degli interventi è depositata agli atti.

Al termine, il Consiglio Comunale, con 13 voti favorevoli e 7 voti contrari (Adduce Laura, Boulanger Michele, Calosso Valerio Gianni, Depetris Federico, Lettieri Alfonso, Tragaioli Andrea, Vozzo Vincenzo), 1 astenuto (Agate Maria Katja) espressi in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000.

Deliberazione n. 31 del 19/07/2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale della seduta n. 6 del 19.07.2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE FRANCIA PAOLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CARNINO TIZIANA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000

Deliberazione divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CARGNINO TIZIANA

	2024			2025		
	Comune di Rivoli			Comune di Rivoli		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	727.203	-	727.203	727.203	-	727.203
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.136	17.336	23.471	6.136	16.589	22.725
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	2.171.988	-	2.171.988	2.171.988	-	2.171.988
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.846.235	68.010	2.914.245	2.846.235	65.081	2.911.316
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	372.890	-	372.890	356.832	-	356.832
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	223.734	-	223.734	214.099	-	214.099
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	115.825	-	115.825	110.837	-	110.837
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR _{sc}	83.394	-	83.394	79.803	-	79.803
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	90.126	-	90.126	79.233	-	79.233
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		573.586	573.586		557.106	557.106
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	5.534.560	658.931	6.193.492	5.378.427	638.776	6.017.203
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.549.871	3.369	1.553.241	1.549.871	3.224	1.553.096
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	80.248	186.070	266.318	80.248	178.057	258.306
Costi generali di gestione CGG	944.341	122.010	1.066.351	940.421	116.756	1.057.177
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	1.495.964	1.495.964	-	1.431.545	1.431.545
Altri costi CO _{Alt}	2.923	-	2.923	2.923	-	2.923
Costi comuni CC	1.027.512	1.804.044	2.831.557	1.023.593	1.726.358	2.749.951
Ammortamenti Amm	258.594	-	258.594	274.112	-	274.112
Accantonamenti Acc	-	238.760	238.760	-	228.479	228.479
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	238.760	238.760	-	228.479	228.479
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	153.838	-	153.838	153.096	-	153.096
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{luc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	412.432	238.760	651.192	427.208	228.479	655.687
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,FF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{FF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{FF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{FF}	- 87.430	-	- 87.430	- 62.524	-	- 62.524
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		289.595	289.595		291.212	291.212
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.902.386	2.335.769	5.238.154	2.938.149	2.249.273	5.187.422
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	8.436.946	2.994.700	11.431.646	8.316.576	2.888.049	11.204.625
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	8.436.946	2.994.700	11.431.646	8.316.576	2.888.049	11.204.625
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			67%			67%
q _{D-2} t on			25.031,75			25.031,75
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			32,52			34,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,05			34,05
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,11			-0,11
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,30			-0,30
Totale y			-0,41			-0,41
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,59			0,59
Verifica del limite di crescita						
ρ _D			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,20%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _o			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,50%			9,40%
(1+ρ)			1,0950			1,0940
ΣT _o			11.431.646			11.204.625
ΣTV _{o-1}			5.256.054			5.107.752
ΣTF _{o-1}			3.353.663			4.319.888
ΣT _{o-1}			8.609.717			9.427.640
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,3278			1,1885
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)						
delta (ΣT _o -ΣTmax)			9.427.640			10.313.838
			2.004.006			890.787
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)						
	5.534.560	- 426.809	5.107.752	5.378.427	160.398	5.538.825
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)						
	2.902.386	1.417.503	4.319.888	2.938.149	1.836.864	4.775.013
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	8.436.946	990.694	9.427.640	8.316.576	1.997.262	10.313.838
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			409.885			409.885
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						
			5.107.752			5.538.825
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						
			3.910.003			4.365.128
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						
			9.017.755			9.903.953

DISTRIBUZIONE COSTI SULLA BASE DELLE QTA' DI RIFIUTI PRODOTTI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	15.440.682,00	62,00	€ 2.424.201,86	€ 3.126.312,42	€ 30.658,03	€ 3.095.654,39
Und	9.591.076,00	38,00	€ 1.485.801,14	€ 1.916.126,97	-€ 30.658,03	€ 1.946.785,00
Totale	25.031.758,00	100,00	€ 3.910.003,00	€ 5.042.439,39	€ -	€ 5.042.439,39
						€ 8.952.442,00

COMUNE DI RIVOLI

Provincia di Torino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
9^ simulazione***

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Ripartizione costi ANNO 2024						
Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	62,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times \%$	€ 2.424.201,86
	€ 5.519.856,25	% costi variabili utenze domestiche	62,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times \%$	€ 3.095.654,39
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	38,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili utenze NON domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times \%$	€ 1.485.801,14
	€ 3.432.586,14	% costi variabili utenze non domestiche	38,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili utenze NON domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times \%$	€ 1.946.785,00
TOTALE PEF 2024		TOTALE PARTE FISSA	€ 3.910.003,00	€ 8.952.442,39		
		TOTALE PARTE VARIABILE	€ 5.042.439,39			

Ripartizione costi ANNO 2023						
Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	63,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times \%$	€ 1.910.187,72
	€ 5.198.788,98	% costi variabili utenze domestiche	63,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times \%$	€ 3.288.601,26
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	37,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili utenze NON domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times \%$	€ 1.121.856,28
	€ 3.053.257,02	% costi variabili utenze non domestiche	37,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili utenze NON domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times \%$	€ 1.931.400,74
TOTALE PEF 2023		TOTALE PARTE FISSA	€ 3.032.044,00	€ 8.252.046,00		
		TOTALE PARTE VARIABILE	€ 5.220.002,00			

CONFRONTO UD.

CONFRONTO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE							AUMENTO/DIMINUZIONE %		Confronto Gettito a parità di superfici	
Categoria	Descrizione	TF 2023	TV 2023	Differenza Tariffe	TF 2024	TV 2024	Variazione TF	Variazione TV	2023	2024
1	OCCUPANTI 1	0,654460	66,566654		0,806018 €	62,979449 €	23,16%	-5,39%	€ 972.207,67	€ 1.053.735,03
2	OCCUPANTI 2	0,768991	155,322193		0,947071 €	146,952047 €	23,16%	-5,39%	€ 2.014.178,69	€ 2.113.921,84
3	OCCUPANTI 3	0,858979	199,699962		1,057898 €	188,938346 €	23,16%	-5,39%	€ 1.126.658,14	€ 1.175.885,72
4	OCCUPANTI 4	0,932606	244,077732		1,148575 €	230,924645 €	23,16%	-5,39%	€ 889.256,33	€ 926.362,88
5	OCCUPANTI 5	1,006232	321,738828		1,239252 €	304,400668 €	23,16%	-5,39%	€ 203.371,10	€ 211.138,91
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,063498	377,211040		1,309779 €	356,883542 €	23,16%	-5,39%	€ 67.082,90	€ 69.469,91
								TOTALE	€ 5.272.754,83	€ 5.550.514,28
Incremento MEDIO						8,88%				

	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
OCCUPANTI 1	0,80	0,60
OCCUPANTI 2	0,94	1,40
OCCUPANTI 3	1,05	1,80
OCCUPANTI 4	1,14	2,20
OCCUPANTI 5	1,23	2,90
OCCUPANTI 6 O PIU'	1,30	3,40

PROIEZIONI TARIFFARIE UD

Categoria	Superficie abitazione	Tariffa fissa 2023	Tariffa variabile 2023	Tariffa fissa 2024	Tariffa variabile 2024	Dovuto 2023	Dovuto 2024	Diff. €	Diff. %
1 occupante	50	0,654460	66,566654	0,806018	62,979449	104,25 €	108,44 €	4,19 €	4,02
2 occupanti	50	0,768991	155,322193	0,947071	146,952047	203,46 €	204,02 €	0,56 €	0,28
3 occupanti	50	0,858979	199,699962	1,057898	188,938346	254,78 €	253,92 €	-0,86 €	-0,34
4 occupanti	50	0,932606	244,077732	1,148575	230,924645	305,24 €	302,77 €	-2,47 €	-0,81
5 occupanti	50	1,006232	321,738828	1,239252	304,400668	390,65 €	384,68 €	-5,97 €	-1,53
6 occupanti	50	1,063498	377,211040	1,309779	356,883542	451,91 €	443,49 €	-8,41 €	-1,86

Categoria	Superficie abitazione	Tariffa fissa 2023	Tariffa variabile 2023	Tariffa fissa 2024	Tariffa variabile 2024	Dovuto 2023	Dovuto 2024	Diff. €	Diff. %
1 occupante	75	0,654460	66,566654	0,806018	62,979449	121,43 €	129,60 €	8,17 €	6,73
2 occupanti	75	0,768991	155,322193	0,947071	146,952047	223,65 €	228,88 €	5,24 €	2,34
3 occupanti	75	0,858979	199,699962	1,057898	188,938346	277,33 €	281,69 €	4,37 €	1,57
4 occupanti	75	0,932606	244,077732	1,148575	230,924645	329,72 €	332,92 €	3,20 €	0,97
5 occupanti	75	1,006232	321,738828	1,239252	304,400668	417,07 €	417,21 €	0,15 €	0,03
6 occupanti	75	1,063498	377,211040	1,309779	356,883542	479,82 €	477,87 €	-1,95 €	-0,41

Categoria	Superficie abitazione	Tariffa fissa 2023	Tariffa variabile 2023	Tariffa fissa 2024	Tariffa variabile 2024	Dovuto 2023	Dovuto 2024	Diff. €	Diff. %
1 occupante	100	0,654460	66,566654	0,806018	62,979449	138,61 €	150,76 €	12,15 €	8,76
2 occupanti	100	0,768991	155,322193	0,947071	146,952047	243,83 €	253,74 €	9,91 €	4,06
3 occupanti	100	0,858979	199,699962	1,057898	188,938346	299,88 €	309,46 €	9,59 €	3,20
4 occupanti	100	0,932606	244,077732	1,148575	230,924645	354,21 €	363,07 €	8,87 €	2,50
5 occupanti	100	1,006232	321,738828	1,239252	304,400668	443,48 €	449,74 €	6,26 €	1,41
6 occupanti	100	1,063498	377,211040	1,309779	356,883542	507,74 €	512,25 €	4,52 €	0,89

Categoria	Superficie abitazione	Tariffa fissa 2023	Tariffa variabile 2023	Tariffa fissa 2024	Tariffa variabile 2024	Dovuto 2023	Dovuto 2024	Diff. €	Diff. %
1 occupante	150	0,654460	66,566654	0,806018	62,979449	172,97 €	193,08 €	20,10 €	11,62
2 occupanti	150	0,768991	155,322193	0,947071	146,952047	284,20 €	303,46 €	19,26 €	6,78
3 occupanti	150	0,858979	199,699962	1,057898	188,938346	344,97 €	365,00 €	20,03 €	5,81
4 occupanti	150	0,932606	244,077732	1,148575	230,924645	403,17 €	423,37 €	20,20 €	5,01
5 occupanti	150	1,006232	321,738828	1,239252	304,400668	496,31 €	514,80 €	18,50 €	3,73
6 occupanti	150	1,063498	377,211040	1,309779	356,883542	563,57 €	581,02 €	17,45 €	3,10

CONFRONTO UND

CONFRONTO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE								Aumento / Diminuzione %			Confronto Gettito a parità di superfici	
Categoria	Descrizione	TF 2023	TV 2023	TOT 2023	TF 2024	TV 2024	TOT 2024	Variazione TF	Variazione TV	Variazione TOT	2023	2024
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,425383	0,754201	1,18	0,594049 €	0,772119 €	1,37	39,65%	2,38%	15,82%	€ 43.067,78	€ 49.880,16
2	Cinematografi e teatri	0,457286	0,804788	1,26	0,638603 €	0,823907 €	1,46	39,65%	2,38%	15,88%	€ 1.999,13	€ 2.316,62
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,638074	1,126703	1,76	0,891074 €	1,153470 €	2,04	39,65%	2,38%	15,85%	€ 305.571,57	€ 355.432,03
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,808227	1,437121	2,25	1,128694 €	1,471263 €	2,60	39,65%	2,38%	15,79%	€ 18.784,58	€ 21.751,24
5	Stabilimenti balneari	0,404113	0,712812	1,12	0,564347 €	0,729746 €	1,29	39,65%	2,38%	15,86%	€ 5.825,55	€ 6.749,60
6	Esposizioni, autosaloni	0,542363	0,970344	1,51	0,757413 €	0,993397 €	1,75	39,65%	2,38%	15,74%	€ 45.729,13	€ 52.926,97
7	Alberghi con ristorante	1,744069	3,092685	4,84	2,435602 €	3,166158 €	5,60	39,65%	2,38%	15,82%	€ 62.355,43	€ 72.217,89
8	Alberghi senza ristorante	1,148533	2,041862	3,19	1,603933 €	2,090370 €	3,69	39,65%	2,38%	15,79%	€ 9.079,86	€ 10.513,99
9	Case di cura e riposo	1,329321	2,349981	3,68	1,856404 €	2,405809 €	4,26	39,65%	2,38%	15,84%	€ 143.549,78	€ 166.292,38
10	Ospedali	1,371859	2,425861	3,80	1,915809 €	2,483492 €	4,40	39,65%	2,38%	15,84%	€ 90.150,26	€ 104.430,60
11	Uffici e agenzie	1,616454	2,862746	4,48	2,257387 €	2,930756 €	5,19	39,65%	2,38%	15,83%	€ 353.634,35	€ 409.605,71
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,648708	1,156595	1,81	0,905925 €	1,184072 €	2,09	39,65%	2,38%	15,77%	€ 101.353,88	€ 117.337,25
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,052822	1,874006	2,93	1,470272 €	1,918527 €	3,39	39,65%	2,38%	15,78%	€ 124.923,54	€ 144.641,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,914222	3,398504	5,31	2,673222 €	3,479243 €	6,15	39,65%	2,38%	15,81%	€ 31.134,53	€ 36.098,62
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,882669	1,565887	2,45	1,232652 €	1,603088 €	2,84	39,65%	2,38%	15,81%	€ 6.846,16	€ 7.928,73
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,159167	2,046461	3,21	1,618784 €	2,095079 €	3,71	39,65%	2,38%	15,85%	€ 0,00	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,573915	2,786866	4,36	2,197982 €	2,853073 €	5,05	39,65%	2,38%	15,83%	€ 46.054,21	€ 53.344,20
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,095360	1,949886	3,05	1,529677 €	1,996210 €	3,53	39,65%	2,38%	15,78%	€ 82.198,81	€ 95.172,49
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,159167	2,057958	3,22	1,618784 €	2,106849 €	3,73	39,65%	2,38%	15,81%	€ 97.499,80	€ 112.910,89
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,978380	1,731444	2,71	1,366313 €	1,772578 €	3,14	39,65%	2,38%	15,83%	€ 543.735,70	€ 630.091,96
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,159167	2,048760	3,21	1,618784 €	2,097433 €	3,72	39,65%	2,38%	15,84%	€ 134.383,29	€ 155.676,04
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,923452	10,501332	16,42	8,272136 €	10,750813 €	19,02	39,65%	2,38%	15,82%	€ 288.953,02	€ 334.661,23
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,157764	9,146989	14,30	7,202847 €	9,364295 €	16,57	39,65%	2,38%	15,82%	€ 54.915,95	€ 63.601,26
24	Bar, caffè, pasticceria	4,211287	7,459234	11,67	5,881088 €	7,636444 €	13,52	39,65%	2,38%	15,83%	€ 92.062,32	€ 106.761,79
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,148182	3,805497	5,95	2,999949 €	3,895904 €	6,90	39,65%	2,38%	15,83%	€ 77.880,43	€ 90.205,07
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,637723	2,897236	4,53	2,287090 €	2,966066 €	5,25	39,65%	2,38%	15,84%	€ 3.079,24	€ 3.566,89
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,624982	13,511239	21,14	10,648333 €	13,832226 €	24,48	39,65%	2,38%	15,82%	€ 27.138,91	€ 31.433,04
28	Ipermercati di generi misti	1,658992	2,947823	4,61	2,316792 €	3,017855 €	5,33	39,65%	2,38%	15,80%	€ 96.541,15	€ 111.793,71
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,722097	2,999261	4,72	2,519731 €	3,239492 €	5,76	39,65%	2,38%	15,82%	€ 0,00	€ 0,00
30	Discoteche, night club	1,105995	1,968281	3,07	1,544528 €	2,015042 €	3,56	39,65%	2,38%	15,79%	€ 12.324,77	€ 14.270,32
											€ 2.900.773,15	€ 3.361.612,15
Incremento MEDIO		15,82%										

	kc	kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
Cinematografi e teatri	0,43	3,5
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,9
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Stabilimenti balneari	0,38	3,1
Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	1,64	13,45
Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
Case di cura e riposo	1,25	10,22
Ospedali	1,29	10,55
Uffici e agenzie	1,52	12,45
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
Discoteche, night club	1,04	8,56

Produzione teorica totale UND (kg./mq/anno)	
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	235.366,24
02 - Cinematografi e teatri	5.544,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	895.132,00
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	52.287,50
05 - Stabilimenti balneari	16.624,37
06 - Esposizioni, autosaloni	127.570,60
07 - Alberghi con ristorante	173.397,40
08 - Alberghi senza ristorante	25.272,48
09 - Case di cura e riposo	448.024,36
10 - Ospedali	250.435,90
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	983.355,16
12 - Banche ed istituti di credito	283.702,06
13 - Negozi abbigl., calz., libreria, cartol., ferram. e altri beni dur.	366.130,60
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	87.704,52
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	19.040,76
16 - Banchi di mercato beni durevoli	-
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	128.362,92
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul., fabbro, elettric.	228.896,40
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	271.243,18
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	2.287.764,60
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	373.248,81
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	810.322,81
23 - Mense, birrerie, amburgherie	152.715,42
24 - Bar, caffè, pasticceria	258.576,00
25 - Supermercato, pane e pasta, macell., salumi e form., g.alim.	242.738,85
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	8.555,40
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75.447,84
28 - Ipermercati di generi alimentari	327.717,66
29 - Banchi di mercato generi alimentari	-
30 - Discoteche, night club	34.317,04
Produzione teorica totale UND con applicazione Kd	9.169.494,87

PROIEZIONI UND

Cod.	Categoria	Superficie	Tariffa fissa 2023	Tariffa variabile 2023	Tariffa fissa 2024	Tariffa variabile 2024	Dovuto 2023	Dovuto 2024	Diff. €	Diff. %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	0,425383 €	0,754201 €	0,594049 €	0,772119 €	123,86 €	143,45 €	19,59	15,82%
2	Cinematografi e teatri	100	0,457286 €	0,804788 €	0,638603 €	0,823907 €	132,52 €	153,56 €	21,05	15,88%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100	0,638074 €	1,126703 €	0,891074 €	1,153470 €	185,30 €	214,68 €	29,38	15,85%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	100	0,808227 €	1,437121 €	1,128694 €	1,471263 €	235,76 €	273,00 €	37,23	15,79%
5	Stabilimenti balneari	100	0,404113 €	0,712812 €	0,564347 €	0,729746 €	117,28 €	135,88 €	18,60	15,86%
6	Esposizioni, autosaloni	100	0,542363 €	0,970344 €	0,757413 €	0,993397 €	158,83 €	183,84 €	25,00	15,74%
7	Alberghi con ristorante	100	1,744069 €	3,092685 €	2,435602 €	3,166158 €	507,86 €	588,18 €	80,33	15,82%
8	Alberghi senza ristorante	100	1,148533 €	2,041862 €	1,603933 €	2,090370 €	334,99 €	387,90 €	52,91	15,79%
9	Case di cura e riposo	100	1,329321 €	2,349981 €	1,856404 €	2,405809 €	386,33 €	447,53 €	61,21	15,84%
10	Ospedali	100	1,371859 €	2,425861 €	1,915809 €	2,483492 €	398,76 €	461,93 €	63,17	15,84%
11	Uffici e agenzie	100	1,616454 €	2,862746 €	2,257387 €	2,930756 €	470,32 €	544,76 €	74,44	15,83%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	100	0,648708 €	1,156595 €	0,905925 €	1,184072 €	189,56 €	219,45 €	29,89	15,77%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	100	1,052822 €	1,874006 €	1,470272 €	1,918527 €	307,32 €	355,82 €	48,51	15,78%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100	1,914222 €	3,398504 €	2,673222 €	3,479243 €	557,84 €	646,01 €	88,17	15,81%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	0,882669 €	1,565887 €	1,232652 €	1,603088 €	257,10 €	297,75 €	40,65	15,81%
16	Banchi di mercato beni durevoli	100	1,159167 €	2,046461 €	1,618784 €	2,095079 €	336,59 €	389,96 €	53,36	15,85%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	100	1,573915 €	2,786866 €	2,197982 €	2,853073 €	457,88 €	530,36 €	72,48	15,83%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	1,095360 €	1,949886 €	1,529677 €	1,996210 €	319,75 €	370,22 €	50,47	15,78%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	1,159167 €	2,057958 €	1,618784 €	2,106849 €	337,80 €	391,19 €	53,39	15,81%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	100	0,978380 €	1,731444 €	1,366313 €	1,772578 €	284,53 €	329,58 €	45,05	15,83%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	1,159167 €	2,048760 €	1,618784 €	2,097433 €	336,83 €	390,20 €	53,37	15,84%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	100	5,923452 €	10,501332 €	8,272136 €	10,750813 €	1.724,60 €	1.997,41 €	272,81	15,82%
23	Mense, birrerie, amburgherie	100	5,157764 €	9,146989 €	7,202847 €	9,364295 €	1.502,00 €	1.739,55 €	237,55	15,82%
24	Bar, caffè, pasticceria	100	4,211287 €	7,459234 €	5,881088 €	7,636444 €	1.225,40 €	1.419,34 €	193,94	15,83%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	100	2,148182 €	3,805497 €	2,999949 €	3,895904 €	625,14 €	724,06 €	98,93	15,83%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	100	1,637723 €	2,897236 €	2,287090 €	2,966066 €	476,17 €	551,58 €	75,41	15,84%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	7,624982 €	13,511239 €	10,648333 €	13,832226 €	2.219,30 €	2.570,46 €	351,16	15,82%
28	Ipermercati di generi misti	100	1,658992 €	2,947823 €	2,316792 €	3,017855 €	483,72 €	560,14 €	76,42	15,80%
29	Banchi di mercato generi alimentari	100	3,722097 €	6,599261 €	5,197931 €	6,756040 €	1.083,74 €	1.255,17 €	171,42	15,82%
30	Discoteche, night club	100	1,105995 €	1,968281 €	1,544528 €	2,015042 €	322,80 €	373,75 €	50,96	15,79%



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 2457
TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI,
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 17/07/2024

LA DIRIGENTE
CARGNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 2457
TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI,
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 17/07/2024

LA DIRIGENTE
CARNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 2457
TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI,
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024

VISTO DI CONFORMITA'

Visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.
FAVOREVOLE.

Li, 18/07/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
BONITO MICHELINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 19/07/2024

Certificato di Esecutività

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 29/07/2024 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 09/08/2024.

Città di Rivoli, 26/08/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa BONITO MICHELINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 19/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2024.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 29/07/2024 al 13/08/2024

Rivoli, 26/08/2024

BONITO MICHELINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)